

Procedura attuativa del Protocollo ASL-Rieti/CAV- il nido di Ana “sportello antiviolenza” del Consultorio familiare

Come si accede



- GRATUITAMENTE
- SENZA IMPEGNATIVA
- Accesso diretto nei giorni di attività o con precedente contatto telefonico

ORE 8,30/12,30 dal lunedì al venerdì

Quando



Giugno- luglio -agosto 2022

1° e 3° lunedì di ogni mese

Successiva rivalutazione congiunta ogni 3 mesi

Dove



Il Consultorio familiare individuerà il locale idoneo agli incontri, facilmente raggiungibile con opportuna segnaletica.

Chi



Saranno presenti contestualmente una operatrice del CAV ed una operatrice del Consultorio.

La modulistica adottata sarà fornita dal CAV

(compresa quella per la valutazione del rischio e la scheda di autovalutazione del rischio, per una modalità omogenea con gli altri CAV).

L'èquipe che partecipa al progetto si riunirà periodicamente, per discutere dell'attività svolta e compilerà relazioni congiunte là dove sono dovute

I dati sensibili saranno archiviati presso il Consultorio secondo una procedura a parte definita dal Responsabile ASL e dal Consulente della privacy del Cav "il nido di Ana "

La procedura sarà revisionata di prassi ogni 3 mesi , poiché trattandosi di un progetto pilota necessita di subitanee modifiche qualora ciò fosse necessario per la buona riuscita dello stesso

Supervisione trimestrale da parte di una psicologa del DMI dell'èquipe (CAV E DMI) adibita allo sportello antiviolenza per la prevenzione del burnout

SITUAZIONI URGENTI

Riscontro di situazione di **elevato pericolo** da **qualsiasi servizio**



Sportello del Consultorio Familiare



Accompagnamento al P.S. ,o presso altro presidio ASL , da parte dell'operatrice del Consultorio



Accompagnamento presso le forze dell'Ordine da parte delle operatrici CAV/Consultorio (decisione concorde)



Segnalazione ed avvio al CAV per la collaborazione nella messa in sicurezza abitativa

DENUNCIA IMMEDIATA PER I REATI PERSEGUIBILI D'UFFICIO

SITUAZIONI NON URGENTI

Sportello del Consultorio Familiare

Accoglienza e prima valutazione

Preso in carico dai servizi socio-sanitari
per quanto di loro competenza

Il DMI fornirà alla donna valutazione
e supporto psicologico,
psicoterapeutico e /o di sostegno
alla genitorialità

Avvio al CAV per percorso di fuoriuscita
dalla spirale di violenza

